



PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 42

DEL 15/12/2021

Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

Oggetto: **Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni.**

Intervento: **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA BAITA/CASEIFICIO "ZOCCONE" REALIZZAZIONE DI IDROGENERATORE IN COMUNE DI VAL MASINO – integrata con parte relativa agli scarichi.**

Proponente: **Della Mina Davide**

Sito N2000: **ZSC: IT 2040019 - Bagni di Masino - Pizzo Badile e ZPS: IT 2040601 - Bagni di Masino - Pizzo Badile - Val di Mello - Val Torrone - Piano di Predarossa**

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30 novembre 2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 30 luglio 2008 n. 8/7884 "Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007, n.184 – Integrazione alla D.G.R. n. 6648/2008";

VISTA la D.G.R. 8 aprile 2009 n. 8/9275 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla D.G.R. n. 7884/2008";

VISTA la D.G.R. 30 novembre 2015, n.10/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";

VISTO il D.M. 15/07/2016 "Designazione di 37 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357";

VISTO il Decreto legislativo n. 121 del 07/07/2011 sulla tutela penale dell'ambiente;

L'atto si compone di 4 pagine

VISTA la legge regionale 31 marzo 2008, n. 10 (Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 10962 del 30/12/2009 Rete Ecologica Regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 4488 del 29/03/2021 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della Valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali sancite dall'intesa del 28/11/2019 tra Stato e Regioni" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2007, n. 8/5119 (Rete Natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come ZPS delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione relativi enti gestori) che ha individuato la Provincia di Sondrio quale ente gestore della Zona di Protezione Speciale (ZPS) identificata con il codice T2040601 Bagni di Masino - Pizzo Badile - Val di Mello - Val Torrone - Piano di Preda Rossa;

VISTO il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007, n. 184, che stabilisce i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a ZSC e ZPS, così come modificato con DM 22 gennaio 2009;

VISTA la D.G.P. n. 369 del 17/09/2004 "Attuazione Direttiva 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997 - Rete Natura 2000 - Accettazione dei compiti di gestione dei Siti d'Importanza Comunitaria";

PRESO ATTO che in data 09/11/2020, prot. 28147 è pervenuta a questo Ente istanza di Valutazione d'incidenza riguardante l'intervento: "Ristrutturazione edilizia della baita/caseificio "Zoccone" – realizzazione idrogeneratore in Comune di Val Masino", corredata da relativo Studio di incidenza;

RICHIAMATA la nota n. 11193 del 29/04/2021 del Servizio provinciale Produzioni vegetali, infrastrutture e foreste con la quale si chiedevano chiarimenti riguardo l'inoltro al Servizio Ambiente della pratica relativa agli scarichi del suddetto edificio, necessaria per l'emissione del Parere di Valutazione d'incidenza;

ACCERTATO che l'istanza relativa agli scarichi è pervenuta in data 30/04/2021 dal SUAP Associato CM";

PRESO ATTO che in data 30/06/2021 prot. 17093 è pervenuto lo Screening d'incidenza relativo agli scarichi, poi aggiornato con l'individuazione puntuale delle condizioni d'obbligo in data 05/07/2021 prot. 17469;

VISTO il progetto redatto dal tecnico Devis Rovedatti;

RILEVATO che:

- l'intervento consiste nel recupero di un edificio esistente, adibito a casera e alloggio dei pastori, per una migliore funzionalità;
- è prevista anche la realizzazione di una derivazione idroelettrica a servizio della casera;
- l'edificio verrà inoltre adeguato per quanto riguarda gli scarichi con la realizzazione di nuovo sistema di smaltimento reflui con vasca Imhoff e trincee disperdenti;
- solo la derivazione interessa, seppur marginalmente, un habitat d'interesse comunitario: 4060 Lande alpine e boreali;

TENUTO CONTO delle successive integrazioni pervenute al Servizio Ambiente, che hanno tra l'altro modificato il dimensionamento del sistema di scarico;

VISTA la relazione istruttoria di Valutazione d'incidenza del Servizio Produzioni vegetali, infrastrutture e foreste, relativa alla ristrutturazione dl caseificio e alla derivazione, integrata da Screening per la parte riguardante gli scarichi, conclusa positivamente;

RIPORTATE le conclusioni della Valutazione d'incidenza, riguardante l'adeguamento della casera e la derivazione idroelettrica *"Considerati gli interventi previsti e il rispetto delle prescrizioni, si può attestare l'assenza di probabili incidenze significative di segno negativo dell'intervento sui Siti Natura 2000 in questione. Infatti i lavori che riguardano la casera non ne modificano l'assetto esteriore, mentre la derivazione idroelettrica sottrae una percentuale ridotta d'acqua, rispetto alla portata e per poche centinaia di metri. Il disturbo alla fauna è limitato alla fase di cantiere."*;

RIPORTATE le conclusioni e motivazioni (parere motivato) della procedura di Screening, riguardante gli scarichi: *"Dato l'intervento previsto, si ritiene che la procedura di Screening (livello*

I) possa essere conclusa positivamente con l'assenza di possibile incidenza negativa sulla conservazione degli habitat e delle specie presenti nel Sito. Il progetto infatti riguarda la realizzazione di una nuova rete di scarico a servizio della baita/caseificio "Zoccone" (bagno al piano primo, lavandino a piano terra e locale caseificio) con vasca Imhoff e trincea disperdente nel terreno idonea a non generare problemi alle cenosi prative, non interessate peraltro da habitat di interesse comunitario. Per quanto riguarda il disturbo alla fauna presente nei pressi dell'area d'intervento questo è limitato alla fase di cantiere prevista in 7 giorni.";

VISTO il Piano di Gestione della ZPS IT2040601;

CONSIDERATO che il rispetto delle regole ordinarie di buona conduzione del cantiere, il rispetto delle prescrizioni previste nello studio d'incidenza e l'attuazione delle Condizioni d'obbligo ai sensi della DGR 4488/2021 riportate nella parte dispositiva, sono sufficienti ad escludere possibili incidenze di segno negativo per la conservazione degli habitat, habitat di specie e per le specie presenti nel Sito;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, **Valutazione di Incidenza positiva**, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità dei Siti Natura ZSC IT 2040019 – Bagni di Masino-Pizzo Badile e ZPS IT 2040601 – Bagni di Masino-Pizzo Badile-Val di Mello-Val Torrone-Piano di Predarossa, riguardo al progetto "Ristrutturazione edilizia della baita/caseificio "Zoccone" – realizzazione idrogeneratore in Comune di Val Masino" integrato con la parte relativa agli scarichi, che prevede i seguenti interventi: il recupero dell'edificio adibito a casera, una derivazione idroelettrica a servizio del caseificio e la realizzazione di un adeguato sistema di scarico dei reflui;

e DISPONE

- 1) il rispetto delle prescrizioni individuate nello Studio d'incidenza a pag. 18;
- 2) il rispetto delle sotto riportate condizioni d'obbligo di cui alla D.G.R. n. 4488 del 29/03/2021 all. D individuate nello Screening proponente:
 - al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere, ed eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo;
 - l'intervento non insisterà su aree occupate da Habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o habitat di specie (All.2 Dir. Habitat e All.1 Dir. Uccelli);
 - verrà esclusa qualsiasi opera di impermeabilizzazione dei terreni che modifichi la natura dei suoli e l'idrologia superficiale dell'area in progetto;
 - saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante;
 - il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;
- 3) il rispetto delle sotto riportate condizioni d'obbligo individuate dal Valutatore:
 - nel caso che durante i lavori si verificano situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze;

-
-
- nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;
 - si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;
 - si eviterà ogni eccessiva compattazione del suolo e la terra temporaneamente rimossa non sarà collocata in corrispondenza di aree con stagnazione d'acqua;

4) di trasmettere il presente parere al Proponente, al Progettista, al Comune di Val Masino, al Gruppo Carabinieri Forestale Sondrio, alle GEV della Comunità Montana Valtellina di Morbegno, alla Regione Lombardia DG Ambiente e Clima e ai seguenti Servizi della Provincia: Polizia Provinciale, Acqua ed Energia, Ambiente e Rifiuti, per le relative competenze.

Qualora si apportassero variazioni al progetto presentato, le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte a screening d'incidenza.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

IL DIRIGENTE REGGENTE

Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Responsabile Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste: Fulvio Di Capita
Istruttore: M. Gabriella Bianchi mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.it 0342 531345